



COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Corso V. Emanuele III, n.2 - 64044 FANO ADRIANO (TE)

Tel.086195124 - Fax. 0861958264 -

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 13-08-2015 Numero 12

Oggetto:	CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA "IMU". ANNO 2015
-----------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici del mese di agosto alle ore 17:30, in Fano Adriano presso la sala consiliare sita in Corso V. Emanuele III, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres./Ass.	Consiglieri	Pres./Ass.
MORICONI ADOLFO	P	RICCIONI ROSSELLA	P
DI BONAVENTURA CARLO	A	VERANI SILVIO	P
MASTRODASCIO ANGELO	P	FRANCIOSI GERMANO	P
DI CESARE ALBERTINA	A	SCARDELLETTI MANUELA	P
MARCONE LUCIO	P	PISCIAROLI MARCO	P
RICCIONI FEDERICA	P		

Assegnati 11	Presenti n. 9
In carica 11	Assenti n. 2

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale, dott.ssa TAGLIERI SERENA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig MORICONI ADOLFO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 31-07-2015: Favorevole Il Responsabile del servizio interessato DI GIACINTO ROMINA

PARERE: REGOLARITA' CONTAB. del 31-07-2015: Favorevole Il Responsabile del servizio interessato DI GIACINTO ROMINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*.

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014, il quale ha disposto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali è stato prorogato al 31 marzo 2015, poi prorogato al 30.07.2015

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'**Imposta Municipale Propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali tranne le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **Tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 679 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015), con cui è stata confermata la vigente IUC anche per l'anno 2015, congelando il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per l'anno 2014.

VISTE la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13/08/2014 con cui sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta Municipale Propria (IMU)** anche per l'anno 2015 continuerà a prevedere:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di un' agevolazione riferita alla unità immobiliari equiparata all'abitazione principale, per i soggetti anziani e disabili che hanno acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rilevano nello scrivente Comune, in cui sia i terreni agricoli che quelli

incolti risultano esenti per legge, in quanto interamente compreso nelle aree montane sulla base dell'elenco predisposto dall' I.S.T.A.T., come richiamato dall'art. 1 D.L. 24 gennaio 2015 n. 4;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1 comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

CONSIDERATO quindi che, nel 2015, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014.

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

VISTO lo Statuto Comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali.

VISTI i pareri dei responsabili dei relativi servizi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 267/2000.

VISTO il parere favorevole da parte del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000

Dichiarata aperta la discussione, udita la relazione del Sindaco. Nessun intervento
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote dell'I.M.U. con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Tipologia	Aliquota per cento
a) Abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40
b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993	0,20
c) Fabbricati classificati nelle categorie catastali C1, purché negli stessi venga esercitata attività commerciale .	0,76
d) Tutti gli altri immobili	0,80

per pertinenze si intende una per categoria (C2, C6 e C7) così previsto dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;

DI DARE ATTO che si considera direttamente adibita ad abitazione principale un'unica unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

DI DARE ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

DI CONFERMARE le seguenti **detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:**

- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8, A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

DI DARE ATTO

- che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- che, ai sensi del Regolamento IUC, il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;
- che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 13/08/2014;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013;

Il Consiglio Comunale, con votazione separata unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO
MORICONI ADOLFO

Il Segretario Comunale
TAGLIERI SERENA

Prot. n. _____

Fano Adriano, li

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune – www.comune.fanoadriano.te.it – Albo Pretorio On Line, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69). N. Reg. Pubbl. _____

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal _____ senza reclami od opposizioni.

Fano Adriano, li _____

Il Responsabile del Servizio
